



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 816 SEDUTA DEL 23/07/2018

OGGETTO: “Disposizioni per l’abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del la-voro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconosci-mento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle quali-ficazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, del 30 giugno 2015, nonché per l’abilitazione al riconoscimento dei crediti for-mativi”

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catiuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

2018.07.19 - Allegato A.

2018.07.19 - Allegato B - Standard professionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*, ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell’articolo 4;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;
- il Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti”*;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, *“Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”*
- l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante *“Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente ed all’organizzazione delle reti territoriali”* del 10 luglio 2014;

VISTI ALTRESÌ

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- la Decisione relativa al *“Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)”* del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”*;
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del

Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI");

- la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 *"Disposizioni in materia di professioni non organizzate"*;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

PRESO ATTO dell'impegno assunto dall'Italia, in sede di Accordo di Partenariato 2014-2020, di realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, ad assolvimento della condizionalità ex ante *"10.3 Apprendimento permanente"* di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede *"l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'art. 165 TFUE"*;

VISTO il quadro normativo regionale ad oggi vigente in materia, costituito dai provvedimenti di seguito richiamati:

- DGR n. 366 Del 16/04/2018 - *"Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro." – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria"*;
- legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 *"Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro"*, agli artt. 26 e 28;
- Regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2;
- DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"*;
- DGR 18 gennaio 2010, n. 51 - *"Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* ed i successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali;
- DGR 3 settembre 2007, n. 1429 - *"Direttiva Crediti"*;
- DGR 25 febbraio 2008, n. 181 - *"Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;
- DGR 14 luglio 2008, n. 894 - *"Modificazione della DGR 22.12.2003 n° 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle DGR 03.09.2007 n° 1429 e DGR 25.02.2008 n° 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*;
- DGR 22 settembre 2008, n. 1218 *"Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*;
- DGR del 9 dicembre 2004 n. 1948 *"Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime"*;
- DGR del 24 ottobre 2016 *"Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro"*;

VALUTATA l'importanza di valorizzare le risorse normative, metodologiche e professionali già sviluppate dalla Regione Umbria con riferimento alla messa in trasparenza ed alla validazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi di ammissione e frequenza, nonché ai vigenti sistemi di accreditamento degli organismi formativi e degli organismi interessati all'erogazione di servizi per il lavoro;

VISTO l'esito del confronto con le parti sociali di cui agli artt. 26 e 28 della legge n. 1 del 14 febbraio 2018 *“Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”*;

VALUTATO pertanto opportuno adottare il documento riportato in Allegato A) ai fini dell'adeguamento del quadro normativo regionale alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*, del 30 giugno 2015”

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del la-voro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconosci-mento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle quali-ficazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, del 30 giugno 2015, nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti for-mativi” ”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare il documento recante *“Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, del 30 giugno 2015, nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi”* riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di adottare ed inscrivere nel relativo Repertorio regionale gli standard professionali di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione degli analoghi standard approvati con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *“Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”*;
- 3) di individuare l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni dettagliate in allegato A) al presente atto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed anticipatamente sul sito www.formazione.lavoro.regione.umbria.it.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “Disposizioni per l’abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, del 30 giugno 2015, nonché per l’abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi”

Il Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR del 30 giugno 2015 *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”* definisce, fra l’altro, i livelli essenziali di prestazione ed i riferimenti operativi per gli standard minimi di sistema, rivolti alla regolazione e organizzazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze. Detti riferimenti, dotati di valore cogente verso le Regioni e le Province autonome, comprendono:

- l’adozione di un quadro regolamentare unitario concernente l’organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze;
- l’assicurazione, per il personale addetto all’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, l’idoneità dei requisiti secondo le specifiche tecniche di cui agli allegati 5 e 8 del citato Decreto, in rapporto al presidio delle seguenti tre funzioni:
 - I. accompagnamento e supporto all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze;
 - II. pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici;
 - III. realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
- l’assicurazione, nell’organizzazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, il rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza secondo le accezioni operative definite in allegato 5 del citato Decreto.

La Regione Umbria, con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *“Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”* ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l’architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l’altro, a:

- i soggetti titolari e requisiti professionali per l’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10);
- la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11);

- lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17);
- i requisiti professionali minimi per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E).

Con disposizioni transitorie (art. 18) si è infine provveduto, fra l'altro, a prevedere che:

- gli operatori del sistema formativo in possesso della competenza certificata "*Esercitare le attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR 1429 del 3/09/2007 della Regione Umbria*" accedano, a richiesta, a specifici percorsi di aggiornamento, conclusi da esame pubblico, rivolti all'acquisizione dei requisiti professionali richiesti al fine dell'esercizio delle funzioni di *i) Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e ii) Pianificazione e realizzazione delle attività valutative* di cui all'art. 9 della presente deliberazione;
- gli esami di qualifica siano svolti, fino alla effettiva disponibilità degli elenchi degli operatori abilitati, secondo la previgente normativa, con riferimento alla composizione delle Commissioni di cui agli artt. 29 e 30 del Regolamento regionale n. 3/82 così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2.

Con la legge regionale del 14 febbraio 2018 n. 1 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.*", all'art. 26 è definito il sistema regionale dell'apprendimento permanente nell'ambito delle politiche del lavoro, costituito dall'insieme integrato dei servizi e delle misure relativi, fra gli altri, al riconoscimento e la certificazione delle competenze maturate in contesti formali, non formali ed informali, con rimando a deliberazioni della Giunta regionale in merito alla definizione "*[...] de] gli standard di servizio, le modalità di programmazione e di gestione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi*".

Il successivo art. 28 - (Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi) assegna al comma 3 l'individuazione e la validazione delle competenze, sulla base dei requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni, nel rispetto della normativa statale vigente:

- a) alla Regione, anche attraverso l'ARPAL Umbria;
- b) agli organismi formativi accreditati ed ai soggetti accreditati per i servizi per il lavoro in possesso degli specifici requisiti aggiuntivi definiti per i servizi in oggetto.

Al comma 4 del medesimo articolo è stabilito che la Regione assicura il presidio delle funzioni di:

- a) accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze;
- b) pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici;
- c) realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale.

Infine, al comma 7 è definito che la certificazione è rilasciata da specifiche commissioni, sulla base del rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo valutativo. La composizione delle commissioni è disciplinata con propria deliberazione dalla Giunta regionale.

Con DGR n. 366 "*Art. 49, comma 4 L.R. – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria*" la Giunta ha attribuito al Servizio "Politiche Attive del Lavoro" dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi).

Sono dunque oggi presenti tutte le condizioni normative ed organizzative per adempiere, in una effettiva logica di sistema, a quanto disposto dal Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, con riferimento all'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

La legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 dispone inoltre che le deliberazioni attuative della materia in oggetto siano oggetto di confronto con le parti sociali, incontro che ha avuto luogo il giorno 17 luglio 2018.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare, a seguito di confronto con le parti sociali previsto, per la materia in oggetto, dalla legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 ed al fine della attuazione di quanto disposto dal Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, il documento recante "Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, *"Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"*, del 30 giugno 2015, nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi" riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare ed inscrivere nel relativo Repertorio regionale gli standard professionali di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, in variazione di quelli già in essere, approvati con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"*, a fini di conformità al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali, a fronte della sua intercorsa evoluzione;
3. di individuare l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni dettagliate in allegato A), incaricandola di dare attuazione a quanto disposto dal documento di cui al punto 1, adottando tutti gli atti conseguenti;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed anticipatamente sul sito www.formazioneelavoro.regione.umbria.it.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/07/2018

Il responsabile del procedimento
Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/07/2018

Il dirigente del Servizio

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/07/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E

ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/07/2018

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge